



Domenica

27 Novembre 2022

C.A.I. Caserta

Una comunità e i suoi tre insediamenti
La caducità delle cose e la determinazione dell'uomo

Sepino – Saipins – Altilia

In ricordo di Bruno Duval

Difficoltà E

Escursionistica



Accompagnatori

Cristina Regis
Giuseppe Spina
Antonio Giannelli



Partenza
ore 7.00 da Caserta



Lunghezza
c.a. 16 KM.



Dislivello
c.a. + 410 m



Tempi
5.30 ore soste escluse



Cartografia
IGM F. 172



Attrezzature
Da escursione in
periodo invernale



Spese carburante
Da dividere tra i
partecipanti



Iscrizione
Libera per i soci
Quota assicurativa per
i non soci

Ritrovo: ex sede CAI Caserta (Piazza Cavour), qualche minuto prima della partenza.

Avvicinamento: Fondo Valle Isclero – uscita di Melizzano in direzione Solopaca - Telesina – SS 87 Sannitica, in direzione Campobasso – uscita di Cercemaggiore e Sepino – quindi Sepino centro, con **parcheggio poco prima dell'Ufficio Postale su SP94 (Corso Angelo Catone, 59/A)**. Caserta – Sepino: Km 84 – h 1,30

Inizio escursione: Sepino (Parcheggio in Corso A. Catone), ore 9:00

Percorso: Dal centro di Sepino (702 m) si percorre in salita la SP94 fino ad un curvone, da cui si prosegue a destra su uno stradello (presenza di fonte) per la località Brecciosa; a quota 787, ad un crocicchio di vie, si prosegue su una vecchia mulattiera (fondo sconnesso e per un piccolo tratto poco evidente), per attraversare il Vallone Maselli, guadando un esile torrente. Ripresa la strada buona, si giunge a Masserie Parenti (835 m, presenza di fonte – un'altra poco più avanti); a quota 890 m, si prosegue verso destra su un sentierino, con segnaletica cai, e dopo un guado si raggiunge l'insediamento sannitico di Saipins (953 m), espugnato dai Romani nel 293 a.C., il cui toponimo dovrebbe significare recinto da cui poi siepe. Dopo la visita, si scende su sassosa e scomoda carrareccia sul lato opposto fino a quota 753 m; si prosegue verso sinistra su larga e ben tenuta carrareccia, in leggera salita, fino al "Conventino di S. Maria degli Angeli" (763 m), sorto nel 1871 ed abbandonato già nel 1902. Poco sotto il Conventino, si prosegue verso destra in una radura e superato un passaggio nel bosco, su evidente mulattiera si raggiunge il Santuario Italo (670 m). Dopo una breve visita, si prosegue in discesa su una antica mulattiera, delimitata da mura a secco, fino a Fontana Cantoni (582 m); da qui, si scende su strada fino al tratturo Pescasseroli - Candela, che si segue fino ad Altilia (insediamento romano, 553 m), in cui si entra per Porta Bojano. Dopo la colazione a sacco, con possibilità di acquisto di birra, appena fuori Porta Terravecchia, uscendo da Altilia per Porta Benevento, si riprende il cammino sul tratturo Pescasseroli – Candela; dopo circa 2 km, si svolta a destra su comoda carrareccia, in graduale salita, che in breve, passando a fianco di Tenuta Chiara ci riporta al centro di Sepino.

Note: Raccomandando la massima puntualità per la partenza, si ricorda che il regolamento C.A.I. per la partecipazione alle escursioni è disponibile in sede e sul sito e va rispettato integralmente.

Il Direttore dell'escursione ha la facoltà di modificare o annullare l'escursione in caso di non praticabilità del percorso e può escludere dalla stessa chi non è idoneo o privo di materiale omologato o chi non segue le disposizioni vigenti in tema SARS-CoV-2.

Coloro che non sono soci CAI devono versare, in sede o con bonifico, la quota di partecipazione di € 11,55 per la copertura assicurativa dichiarando di aver letto l'informativa su: https://www.cai.it/wp-content/uploads/2021/10/18-2021-assicurazioni_Massimali-e-costi-2022.pdf



facebook.com/caicaserta



333.3838602



caserta@cai.it



www.caicaserta.it